



Clio'92

Associazione di insegnanti e ricercatori sulla didattica della storia



Un laboratorio per studenti o per docenti ?

Cristina Cocilovo Bergamo 21-11-2019

Una premessa, non solo teorica

La Storia a scuola

- La Storia come disciplina (non materia di studio) fu impostata dalla cultura europea nell'800 in epoca di *nation building*
- Oggi che la centralità europea nel mondo sta venendo meno, l'impostazione tradizionale della disciplina non riesce a dare risposte, quindi sta perdendo la fiducia delle istituzioni e l'interesse degli studenti
- Bisogna offrire una Storia non identitaria, inclusiva, la cui trama è la storia del mondo

La Storia ha ancora uno scopo?

- Sì, se ci aiuta a comprendere qual è il senso delle mondo che ci troviamo ad abitare **oggi**
- Sì, se aiuta ad orientarsi nel nostro tempo, a intuire quale può essere il nostro futuro, dove stiamo andando, che cosa stiamo in realtà combinando
- La Storia ha senso se analizziamo, **problematizziamo il presente**, scoprendo i legami, le radici nel passato e se proviamo a collegarlo con il futuro

La Storia ha ancora uno scopo?

- Sì, se forma negli studenti un'**attitudine alla ricerca documentaria** e rigorosa
- Sì, se sviluppa la **capacità critica** di leggere vari testi storiografici, di riflettere sugli usi sociali della storia e della memoria
- Sì, se aiuta a **pensare storicamente**:
 - A comprendere la dimensione storica del presente vissuto
 - A comprendere i processi storici e geopolitici fondamentali del presente
 - A cogliere le relazioni fra presente, passato e futuro
 - A comprendere gli aspetti del patrimonio e dell'ambiente

La Storia ha ancora uno scopo?

- Sì, se quindi **forma competenze storiche** (considerando quelle previste dagli ordinamenti, non in modo burocratico)
- Sì, se **si intreccia** con l'educazione alla cittadinanza con l'intercultura con l'educazione ambientale: le **educazioni** intendono formare il cittadino. Il solo sapere disciplinare è considerato "aristocratico" e poco utile
- Sì, se è **interdisciplinare e** non solo con discipline dell'area geostorico - sociale
- Sì, se è **pluriscalare**: se opera per zoomate progressive su scala planetaria, macroregionale, nazionale, e locale. Consente diversi approcci in base ai contenuti e ad ogni cambiamento di scala si focalizzano problemi diversi e diverse metodologie di indagine

La Storia ha ancora uno scopo?

- Sì, se al termine del lavoro (una UDA ben tematizzata) gli studenti conseguono un **prodotto**
- Sì, se lo studente è **protagonista** del suo apprendimento, attraverso percorsi laboratoriali, che non escludono altre modalità didattiche quando necessarie
- Sì, se l'insegnamento non è impositivo, unidirezionale, ma basato sulla **responsabilità e il coinvolgimento**
- Sì, se l'apprendimento non è posticcio, ma profondo e **trasferibile** ad altro ambito, quasi bussola per orientarsi nel nuovo
- Sì, se si utilizzano strumenti e metodologie di indagine differenti dal solo studio del manuale: **uso di materiali d'archivio, della biblioteca, su web, sul/i manuali**

Ma quanta Storia?

- Tali percorsi presuppongono di ridurre i contenuti di studio
- **È più importante il processo di apprendimento che la quantità di conoscenze apprese**
- Va lasciato spazio alla **dimensione socio-affettiva**
- WH fa da trama, da tessuto connettivo, logico e cronologico dei **processi di grande trasformazione.**
- Il docente sceglie, in base alle caratteristiche della classe, quali approfondimenti all'interno dei processi può privilegiare.

Come affrontare un tema/problema chiave a partire dal **presente**?

Un esempio: il **ruolo degli stati nazionali** all'interno dell'Unione europea.

Come riconoscere il **nodo fondante** da acquisire in tutte le sue sfaccettature?

Proviamo con un laboratorio su **fonti fotografiche**, che stimoli **la ricerca**

9/11/2019 Festeggiamenti per anniversario caduta del muro di Berlino



Archivio simulato: un reportage fotografico

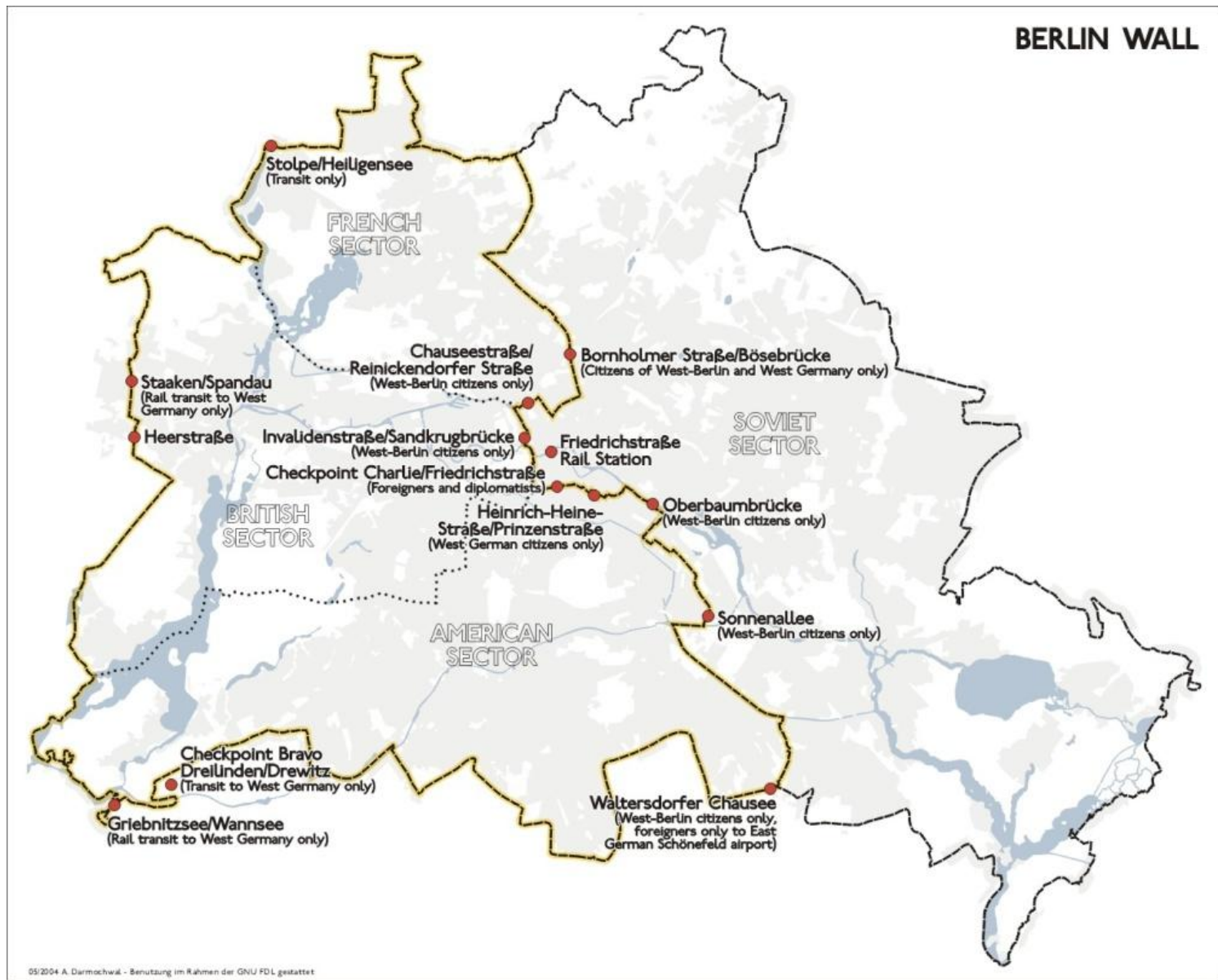
- Immagina di informarti sulla storia del Muro di Berlino attraverso un reportage fotografico a partire dai recenti festeggiamenti di commemorazione
- Che immagini sono scelte?
- Quali emozioni suscitano? Che cosa fanno immaginare allo spettatore?

Sequenza di foto sul muro di Berlino





BERLIN WALL





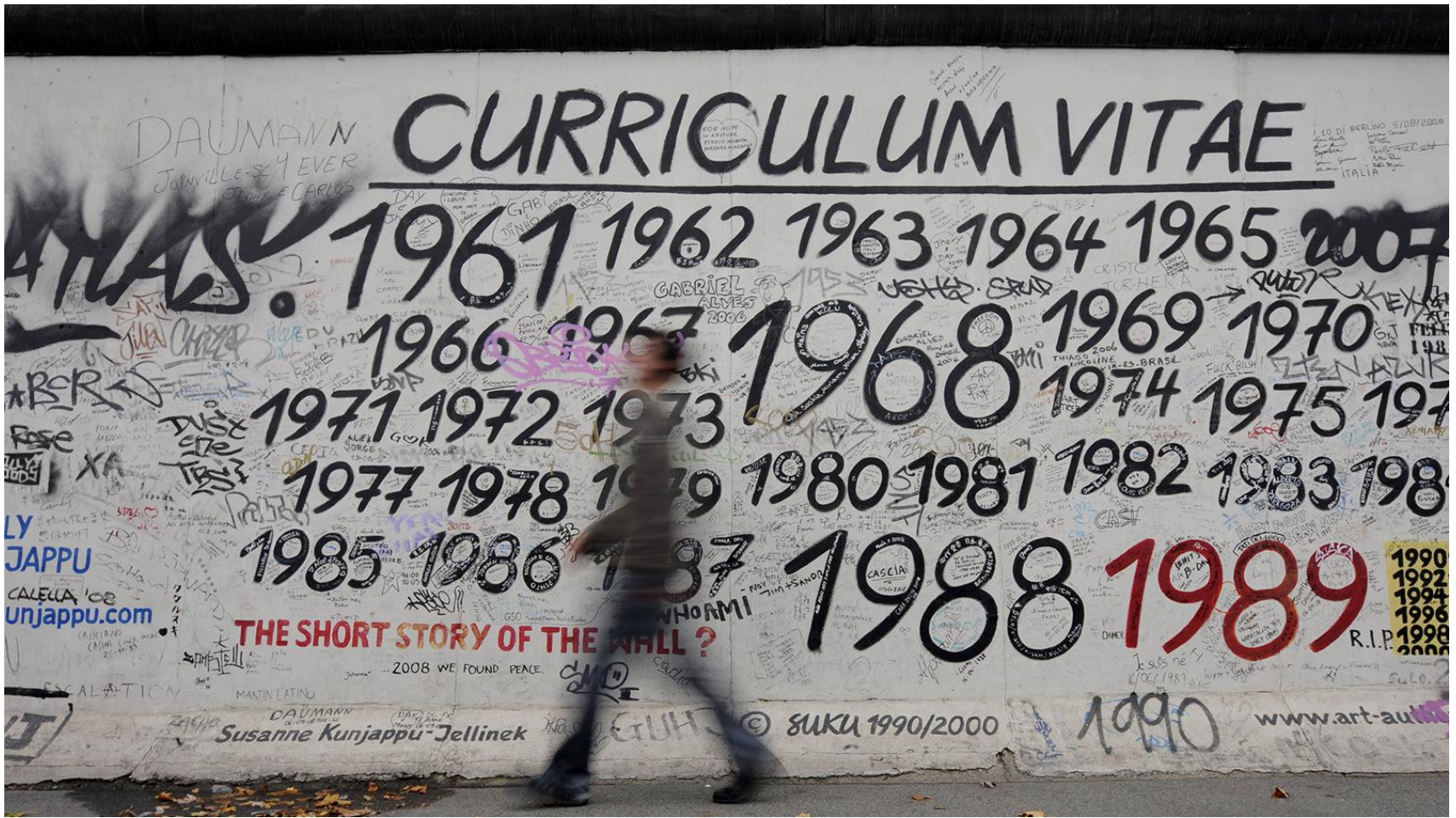












CURRICULUM VITAE

1961 1962 1963 1964 1965 2007
1966 1967 1968 1969 1970
1971 1972 1973 1974 1975 1976
1977 1978 1979 1980 1981 1982 1983 1984
1985 1986 1987 1988 1989

THE SHORT STORY OF THE WALL?

Susanne Kunjappu-Jellinek

© SUKU 1990/2000

www.art-au...

Analisi, racconto, contestualizzazione

- Per ogni foto analizzare
 - Che cosa rappresenta e come si percepisce l'oggetto rappresentato,
 - i particolari,
 - l'angolazione,
 - che cosa vuole comunicare
 - ...
- Volendo si può immaginare di essere un protagonista della storia e raccontarla in **soggettiva**
- Collochiamo ogni immagine in una ideale striscia del tempo per ordinare la **sequenza cronologica**
- L'atteggiamento dell'osservatore è **neutro e descrittivo**: la Storia comincia dove finisce l'immaginazione

Per contestualizzare

- **Video da Raiplay -Passato Presente**

<https://www.raipaly.it/video/2019/11/passato-e-presente-berlino-1989-la-caduta-del-muro-fe17db49-a9ac-4e3b-9d33-186fd6fbd104.html>

- **Articoli**

<https://www.linkiesta.it/it/article/2019/11/11/harald-jager-passaporti-muro-berlino/44301/amp/> che si completa all'indirizzo

<https://katercollective.com/2019/11/09/luomo-dei-passaporti-harald-jaeger-muro-berlino/>

Relazioni interdisciplinari

- Film (anche da vedere in parte)
 - ❑ Il dottor Stranamore, Stanley Kubrick, 1964 USA.
 - ❑ Goodbye Lenin, Wolfgang Becker, 2003, Germania
 - ❑ Le vite degli altri, Florian Henckel, 2006, Germania
 - ❑ Cold War, Pawel Pawlikowski, 2018, Polonia
- Letteratura
 - ❑ Graham Greene, Il terzo uomo, 1950 Regno Unito



Quali fatti storici è necessario che lo studente conosca per inquadrare la storia del muro?

Per contestualizzare e non restare solo nell'ambito delle conoscenze spicce

Prospettive pluriscalari – argomenti, temi

- Una storia che crea degli **orizzonti di scala diversa** sia territoriale (mondiale, regionale, nazionale, locale) che temporale, e quindi sceglie, nel passato fatti e problemi diversi
 - Un percorso eurocentrico/occidentale sul '900 e la storia della guerra fredda, con riferimenti alla WW2 e semmai alla Rivoluzione d'ottobre
 - Un percorso mondiale sulla spartizione postbellica del globo fra le due superpotenze + i paesi non allineati (Bandung...)
 - Un percorso specifico sulla città di Berlino – CLIL
 - I muri ieri e oggi
- **Temi:** ruolo delle superpotenze, controllo del mondo in epoca di decolonizzazione, marginalizzazione progressiva dell'Europa,...

Prospettive cognitive

- Un percorso logico di messa a fuoco del **nodo fondante** “**stato nazionale**” caratteristico **del mondo occidentale**, esportato con poco successo nel resto del mondo
- Chiedersi quando è nato, perché, il ruolo attuale e la sua crisi in rapporto anche a organizzazioni sovranazionali
- In sintesi un percorso con una precisa **tematizzazione** e relativa **periodizzazione** ossia un **processo di trasformazione** che si può sviluppare su due anni, oppure che fa recuperare conoscenze già acquisite (Rivoluzione francese? Formazione stati nazionali ottocenteschi? Stati nazionalisti e totalitari?) per connetterle, dare loro senso, e infine far pensare storicamente

E il presente? E il futuro?

- Problematizziamo il presente/futuro dell'Europa.
- Si presuppone ricerca per identificare il problema, ma senza pretendere risposte
 - L'UE oggi ha elaborato la riunificazione?
 - Tante piccole patrie
 - I paesi dell'Est
 - Il Ruolo della Germania
- Per contestualizzare video da Mappa Mundi con Lucio Caracciolo
<https://www.youtube.com/playlist?list=PLIasP6gdC1m5tnjNWNK3oXEL93s9WM4qM>

Ed ora? Una proposta per i docenti

- Provate a immaginare una proposta analoga su un altro tema che parta dal presente per
 - Costruire percorsi su scale diverse
 - Approfondire la storia del '900, ma non solo
 - Mettere a fuoco nodi fondanti (socio-economici, geopolitici, ...)
 - Tematizzare e periodizzare in modo stringente
 - Abbinare metodologia attiva con repertori significativi di storia generale

Documentazione per laboratorio sul Muro di Berlino

Link immagini proposte per laboratorio

https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/c/c8/Karte_berliner_mauer_en.jpg

https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/c/ce/Berlin_Wall_2006.JPG

[https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/2/20/Bun https://www.sololibri.net/local/cache-vignettes/L720xH360/arton154662-43a90.jpg?1573281075](https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/2/20/Bun_https://www.sololibri.net/local/cache-vignettes/L720xH360/arton154662-43a90.jpg?1573281075)

desarchiv_Bild_173-1282%2C_Berlin%2C_Brandenburger_Tor%2C_Wasserwerfer.jpg

https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/7/71/Bundesarchiv_Bild_173-1321%2C_Berlin%2C_Mauerbau.jpg

https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/1/1a/Mauer_Park_Berlin.JPG

<https://www.ladige.it/gallerie/news/30-anni-fa-caduta-muro-berlino>

Riviste e siti per articoli , foto ecc: Limes, Linkiesta, Il Post

<https://www.ispionline.it/>

<http://fondazionefeltrinelli.it/>

Articoli

<https://www.linkiesta.it/it/article/2019/11/11/harald-jager-passaporti-muro-berlino/44301/amp/>

<https://katercollective.com/2019/11/09/luomo-dei-passaporti-harald-jaeger-muro-berlino/>

Limes

<http://www.limesonline.com/>

<http://www.limesonline.com/sommari-rivista/il-muro-portante>

Reportage fotografico da Il Post

<https://www.ilpost.it/la-fine-del-muro-di-berlino/>

Video da Raiplay -Passato Presente

<https://www.raipplay.it/video/2019/11/passato-e-presente-berlino-1989-la-caduta-del-muro-fe17db49-a9ac-4e3b-9d33-186fd6fbd104.html>

Video Youtube da Mappa Mundi

<https://www.youtube.com/playlist?list=PLlasP6gdC1m5tnjNWNK3oXEL93s9WM4qM>

Per riflettere

- In quale tipo di SS2G insegna?
- Quale tra gli interventi del convegno le sembra che abbia risonanza con il suo insegnamento della storia?
- In particolare: quale aspetto **metodologico**? Quale aspetto **contenutistico**?
- Quale aspetto metodologico le interesserebbe adottare?
- Quale aspetto contenutistico?
- In che senso il suo insegnamento di Storia si discosta dalle proposte dei relatori? Può provare a spiegarne il motivo?
- È sua abitudine programmare il piano di lavoro all'interno del curriculum di storia? Agisce individualmente o in equipe con altri docenti di storia?
- Ha progettato insegnamenti interdisciplinari di storia? Ha progettato percorsi di WH? Oppure per temi ricorrenti o filoni tematici?
- Ricorre ad altri strumenti oltre al manuale e se sì, quali?
- Ai suoi studenti piace studiare storia? Se sì, che cosa e come in particolare? Ne discutete assieme in classe?
- Può formulare una o più ipotesi di lavoro nella prospettiva futura sia del corso di formazione sia del suo piano di lavoro?